

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00133362
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S74
ECP - Ente competente	S74

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	cluniacense
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Salvatore, detta "Monastero"

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Capo di Ponte
PVCE	Teze
PVCI - Indirizzo	località Teze

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Capo di Ponte
CTSF - Foglio/Data	F. 18
CTSN - Particelle	lettera B

CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Famiglia Rizzi
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	10.353378
GPDPY - Coordinata Y	46.0397
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	La chiesa di San Salvatore era annessa al Monastero cluniacense, già esistente nel 1095 (quando viene nominato in una bolla papale di Urbano II) di cui attualmente resta ben poco, solo una parte del muro di cinta. Sulla datazione della chiesa varie sono le ipotesi degli studiosi, incerti se attribuirle all' XI sec; (quindi contemporanea al Monastero), o al XII. Nel progetto iniziale della chiesa era probabilmente previsto un nartece, tipico delle chiese appartenenti ad ordini monastici, dato che tuttora ha nella facciata sono incastrati archi e pilastri che avrebbero dovuto sostenerlo. La struttura architettonica, l'alto slanciato tiburio, le absidi compatte, la decorazione a dentelli che corre sulle pareti esterne, la facciata ed altri particolari rendono questo edificio unico nel panorama architettonico italiano del 1100 - 1200, e lo ricollegano piuttosto all'architettura cluniacense d'Oltralpe.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	La chiesa, comunque, non viene mai nominata nei vari documenti relativi ai priorati cluniacensi bresciani dal XII al XV secolo, nei quali, invece, si menziona spesso il monastero alla quale era annessa. Per avere qualche notizia precisa sulla struttura dell'edificio, bisogna aspettare il XVI sec.

RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione e restauro
RENN - Notizia	Nel 1567, infatti, il vescovo Domenico Bollani ordina che vi siano fatti dei lavori, e cioè che due altari posti in mezzo alla chiesa siano spostati vicino alla parete dell'altare maggiore, che il pavimento sia sistemato, e che la finestra "maggiore" sia chiusa da vetri. Nel 1570 i beni del priorato cluniacense di S. Salvatore de teziis (le "teze" erano delle casupole di boscaioli che si addossavano intorno ad esso) furono trasferiti all'Arcidiaconato del Duomo di Brescia. Nel 1580, dopo la visita in Valcamonica di S. Carlo Borromeo, cardinale di Milano, vennero decisi vari interventi di modifica, sia all'interno che all'esterno della chiesa: fortunatamente non tutti vennero eseguiti, perchè si stabilì, fra l'altro, che il tiburio doveva essere abbattuto e rimpiazzato da un altro campanile, posto più a sud. si fece invece l'attuale cupoletta sotto il tiburio, la chiesa fu imbiancata e in parte affrescata, e vi fu sistemata l'attuale acquasantiera.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1567
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1580
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione e restauro
RENN - Notizia	Nel 1625 il vescovo G. Maria Macario ordinò che fossero restaurate le pitture del coro, corrose dall'umidità, e che la finestrella del frontespizio fosse rifatta in forma rotonda (la stessa disposizione era stata data anche da S. Carlo Borromeo, ma non fu mai eseguita). Nel 1702 il vescovo Marco Dolfin ordinò che fosse rifatto il pavimento di assi.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELI - Data	1625
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVI - Data	1702

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	variazione d'uso
RENN - Notizia	Durante l'800 la chiesa fu trasformata in filanda, e perciò vi furono sistemati dei telai ecc. Solo nel '900, ad opera degli attuali proprietari, la famiglia Rizzi, l'edificio fu riconsacrato.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIX
----------------------	-----

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte	intero bene
-------------------------------------	-------------

PNT - PIANTA

PNTS - Schema	basilicale
PNTF - Forma	a tre navate
PNTE - Dati iconografici significativi	tre absidi circolari, transetto e tiburio

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	conci di selce ed arenari
SVCQ - Qualificazione del genere	a corsi regolari

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	navate
-------------------------	--------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione	sotto il tiburio
-------------------------	------------------

SOF - TIPO

SOFG - Genere	cupoletta
----------------------	-----------

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione	intero bene
-------------------------	-------------

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna

CPM - MANTO DI COPERTURA

CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	lastre

CPMM - Materiali	ardesia
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	lastre di pietra squadrate
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	portale d'ingresso
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	arcate a tutto sesto
DECQ - Qualificazione del tipo	lunetta
DECQ - Qualificazione del tipo	strombata
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	facciata
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	colonnine
DECQ - Qualificazione del tipo	a motivi animali e vegetali
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesena
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	abside
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	L'edificio, particolarmente interessante, è stato più volte manomesso dal proprietario, che ha eseguito lavori arbitrari, aggiungendo e togliendo, secondo un suo criterio del tutto personale, vari pezzi, non solo l'arredamento, ma anche architettonici 8ad esempio, ha aperto una finestra nella parete nord della navata centrale, ed ha messo una

colonnina all'interno di una monofora). sarebbe quindi utile un certo controllo da parte della Soprintendenza per impedire che fatti del genere si ripetano

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USAD - Uso	chiesa
-------------------	--------

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
--------------------------------------	-------------

USOD - Uso	chiesa annessa al monastero di S. Salvatore
-------------------	---

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione privata
------------------------------------	--------------------

CDGS - Indicazione specifica	Famiglia Rizzi di Capo di Ponte
-------------------------------------	---------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	ope legis (L.1089/1939 art.4)
----------------------------------	-------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	00133362-1
-------------------------------------	------------

FTAT - Note	Estratto mappa catastale
--------------------	--------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	00133362-2
-------------------------------------	------------

FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: facciata
--------------------	---------------------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	00133362-3
-------------------------------------	------------

FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: portale
--------------------	--------------------------------------

FTAF - Formato	jpg
-----------------------	-----

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-4
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: interno
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-5
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: interno della facciata
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-6
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: arcate nord della navata centrale
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-7
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: capitello con tralci ed animali della navata nord
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-8
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: capitello con sirene della navata nord
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-9
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: capitello con esseri fantastici della navata sud
FTAF - Formato	jpg
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-10
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: capitello con grifi della navata sud
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-11
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: absidi
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-12
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: tiburio
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-13
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: lato sud
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00133362-14
FTAT - Note	CAPO DI PONTE- S. Salvatore: lato nord
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Padre G.
BIBD - Anno di edizione	1608
BIBH - Sigla per citazione	Padr08

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Faynus B.
BIBD - Anno di edizione	1658
BIBH - Sigla per citazione	Fayn58

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Odorici F.
BIBD - Anno di edizione	1854
BIBH - Sigla per citazione	Odor54

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gregorini G.

BIBD - Anno di edizione	1869
BIBH - Sigla per citazione	Greg69
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rosa G.
BIBD - Anno di edizione	1874
BIBH - Sigla per citazione	Rosa74
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Favallini B.
BIBD - Anno di edizione	1886
BIBH - Sigla per citazione	Fava86
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Biazzi P. / Colfi G. / Prudenzi P.
BIBD - Anno di edizione	1905
BIBH - Sigla per citazione	Biaz05
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Canevali F.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	Cane12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kingsley Porte A.
BIBD - Anno di edizione	1915
BIBH - Sigla per citazione	King15
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Puig I Cadafalch J.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBH - Sigla per citazione	Puig35
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Toesca P.
BIBD - Anno di edizione	1927
BIBH - Sigla per citazione	Toes27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Panazza G.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	Pana42

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Frandi A. / Cagnoni G.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	Fran69

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Tagliaferri M.
FUR - Funzionario responsabile	Zamboni G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2015
RVMN - Nome	Zola A.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

La chiesa di S. Salvatore sorge a circa 2 km dal paese di Capo di Ponte, su un poggio. Come indica lo stesso nome, S. Salvatore de teziis, si trovava in una località dove c'erano delle teze, cioè dei cascinali. La chiesa sorge in posizione isolata, dominante il fondo valle. Attualmente non c'è più nessun resto del monastero a cui era annessa, salvo alcuni tratti del muro di cinta e dell'arco di entrata. Fra l'800 e il '900 furono costruite la chiesa padronale e la cascina attuali, rispettivamente ad ovest e a sud della chiesa. Chiesa a tre navate, terminanti ad est con absidi semicircolari, con transetto e tiburio ottagonale all'incrocio tra il transetto e la navata centrale. Le navate sono divise da colonne e pilastri che reggono arcate a pieno centro ornate di ghiera. Il transetto, alto quanto la navata centrale, non sporge dal perimetro delle navatelle. I suoi due bracci, all'incrocio con la navata centrale, sono interrotti da una parete che si apre inferiormente con una arcata (simile a quelle delle navate) e superiormente con una finestra con arco a tutto sesto. Il tiburio ottagonale, non è visibile all'interno, perchè il quadro normale (determinato dall'incrocio fra la navata e il transetto) è coperto da una cupoletta sorretta da quattro pilastri su cui si impostano delle trombe. Al di là del transetto, i tre presbiteri (divisi da arcate), e le tre absidi semicircolari, con calotte emisferiche e finestrelle strombate. Sotto il catino dell'abside centrale, una fascia di affreschi, difficilmente decifrabile. All'esterno, la facciata è a capanna in corrispondenza della navata centrale, ed a spiovente in corrispondenza di quelle laterali. Su di essa si apre un bel portale con arco a tutto sesto, strombo-mondanato e lunetta, delle alette scolpite con motivi vegetali e animali lo collegano a due pilastri laterali. Sopra il portale, una bifora a doppia ghiera, ed un'apertura a croce greca. La zona superiore della facciata è coperta da calce, mentre quella inferiore ha dei conci di pietra a vista. Tre archi incastrati sulla facciata, in corrispondenza delle tre navate, e due pilastri, fanno ipotizzare la presenza di un narcece nel progetto iniziale (ma non esiste nessuna documentazione in proposito). Sui lati della

chiesa, delle lesene dividono la parete delle navatelle in corrispondenza delle campate interne, e fiancheggiano le estremità del transetto, mentre le pareti della navata centrale (più alta delle altre) sono prive di decorazione. Una cornice a dentelli chiude in alto la parete delle navatelle, mentre una larga gola corona quella della navata maggiore. Il tiburio, a pianta ottagonale (con lati disuguali) con copertura leggermente piramidale; è molto slanciato. Una bifora si apre su ogni lato. La parte più suggestiva della costruzione sono comunque le tre absidi (di conci rettangolari di selce ed arenaria, disposti in file regolari), poggianti su una fascia aggettata di muratura più rozza. L'abside centrale, più grande delle altre, è anche quella più riccamente decorata, con archetti e monofore. delle semicolonne e delle lesene dividono in scomparti le absidi, e reggono una cornice di archetti a pieno centro. Fonti archivistiche: Archivio vescovile di Brescia: Visite pastorali del 1567, 1670; 1580, 1625,1702